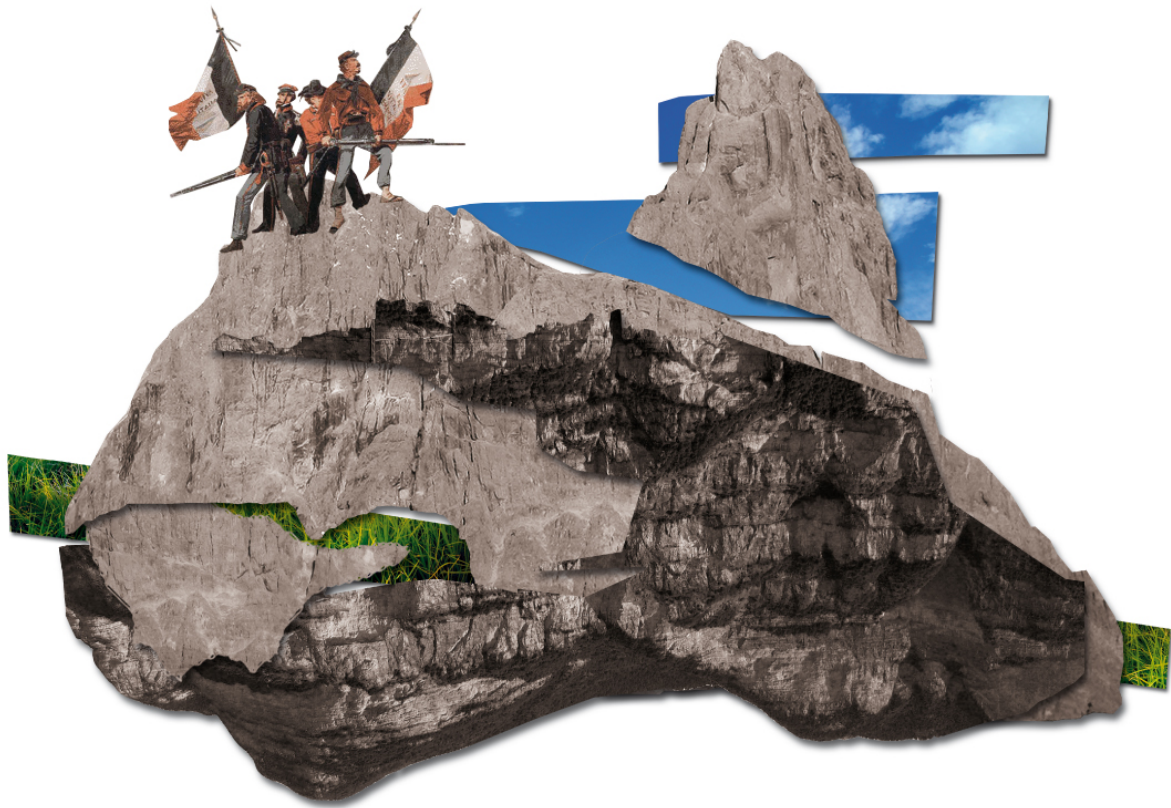




1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Anno europeo del volontariato 2011



graphic design: Mastriliano Musina

GIORNATA DI STUDI
IL
LA GEOLOGIA
RISORGIMENTO E
ITALIANA

venerdì 25 novembre 2011. Palazzo Vecchio, Firenze.

Con il patrocinio di:



150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Il Risorgimento e la Geologia Italiana

Firenze, Palazzo Vecchio, Venerdì 25 novembre 2011

Ingresso libero

Con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Regione Toscana, Comune di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Consiglio Nazionale dei Geologi, Club Alpino Italiano, Società Geologica Italiana, Federazione Italiana di Scienze della Terra, Fondazione Giovanni Spadolini - Nuova Antologia, Fondazione dei Geologi della Toscana

PALAZZO VECCHIO: SALONE DEI CINQUECENTO

9.00 – 9.40 Saluti delle Autorità

9.40 – 11.00 L'Unità d'Italia e Firenze Capitale: Geologi e Istituzioni

Presiede: **Giovanni Menduni** - **Direttore Generale del Comune di Firenze**

Bernardo De Bernardinis - **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA**
Dal Regio Comitato Geologico al Servizio Geologico d'Italia

Giorgio Vittorio Dal Piaz - **Società Geologica Italiana**
Quintino Sella e la Carta Geologica d'Italia

Annibale Salsa - **Club Alpino Italiano**
La vocazione scientifica del Club Alpino Italiano nell'ambito delle Scienze della Terra

Fabio Bertini - **Comitato livornese per la Promozione dei Valori risorgimentali**
I Geologi del Risorgimento

11.00 – 12.20 Georisorse, Esplorazioni, Ambiente e Sicurezza

Presiede: **Vittorio D'Oriano** - **Vice-Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi**

Giuseppe Tanelli - **Università degli Studi di Firenze**
Dal Corpo Reale delle Miniere alle Georisorse del futuro

Ernesto Abbate - **Università degli Studi di Firenze**
Le spedizioni geologiche in Africa e in Asia

Titti Postiglione - **Dipartimento della Protezione Civile**
Il Volontariato: un'eredità del Risorgimento?

Elvezio Galanti - **Dipartimento della Protezione Civile**
Storia della Protezione Civile dall'Unità d'Italia

12.20 – 13.30 Tavola rotonda

Per un nuovo Risorgimento delle Scienze della Terra

Moderatore: **Nicola Casagli** - **Università degli Studi di Firenze**

Bernardo De Bernardinis - **Presidente Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

Maria Sargentini - **Dirigente del Sistema Regionale di Protezione Civile della Regione Toscana**

Giovanni Menduni - **Direttore Generale del Comune di Firenze**

Pietro Rubellini - **Responsabile della Direzione Ambiente del Comune di Firenze**

Vittorio D'Oriano - **Vice-Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi**

Vincenzo Morra - **Rappresentante delle Scienze della Terra nel Consiglio Universitario Nazionale**

Carlo Doglioni - **Presidente della Società Geologica Italiana**

Silvio Seno - **Presidente della Federazione Italiana di Scienze della Terra**

Mattia Sella - **Presidente del Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano**

PALAZZO VECCHIO: SALA D'ARME

13.30 – 14.30 Pranzo Tricolore

con il contributo di **Guido Guidi** e del **Consorzio Istituti Professionali Alberghieri Toscani**

13.30 – 15.30 Esposizione di plastici in scala

Plastico della Battaglia di Curtatone. Presentazione di **Stefano Lumini** - **Associazione Fiorentina Battaglie in Scala**

Pannelli con riproduzioni dei Plastici Geologici del Servizio Geologico d'Italia. Presentazione di **Myriam D'Andrea** - **Servizio Attività Museali dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**

EVENTI POMERIDIANI SU PRENOTAZIONE

15:00 – 17:00 La “Collezione Paleontologica Centrale”, i “5000 Elbani” e 150 anni di Geologia italiana letti attraverso rocce, minerali e fossili del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze

Visita guidata delle Sezioni di Geologia e Paleontologia e di Mineralogia e Litologia. A cura di **Elisabetta Cioppi**, **Stefano Dominici** e **Luisa Poggi** - **Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Firenze**. Museo di Storia Naturale, Via La Pira n. 4, Firenze.

Per prenotazioni: patrizia.musina@unifi.it

15:00 – 17:00 La “Casa dei libri” e le sue Collezioni risorgimentali: l'amore per l'Italia al servizio delle nuove generazioni di studiosi

Visita alla sede della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia. A cura di **Cosimo Ceccuti** - **Presidente della Fondazione Spadolini - Nuova Antologia**. Via Pian dei Giullari n.139, Firenze.

Per prenotazioni: patrizia.musina@unifi.it

Comitato organizzatore

Nicola Casagli - **Università degli Studi di Firenze**

Carlo Alberto Garzonio - **Univ. degli Studi di Firenze, Com. Sc. Centrale del Club Alpino Italiano**

Giovanni Pratesi - **Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Firenze**

Annalisa Berzi - **Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano**

Mauro Chessa - **Fondazione dei Geologi della Toscana**

Maria Teresa Fagioli - **Ordine dei Geologi della Toscana**

Alessandro Ghini - **Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze**

Segreteria organizzativa

Patrizia Musina - **Università degli Studi di Firenze** patrizia.musina@unifi.it

Melania Scacciati - **Università degli Studi di Firenze** melania.scacciati@unifi.it

Silvia Massagni - **Università degli Studi di Firenze** silvia.massagni@unifi.it

Riconoscimento dei crediti APC degli Ordini regionali dei Geologi

Gli iscritti agli Ordini regionali dei Geologi sono pregati di compilare la scheda di iscrizione reperibile sul sito della Fondazione dei Geologi della Toscana (<http://fondazione.geologitoscana.it/>) al fine di agevolare l'attribuzione dei crediti APC

Con il contributo di:



Università degli Studi di Firenze
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Club
Alpino
Italiano**



Guido Guidi
FIRENZE



**BANCA di
CAMBIÀNO**
dal 1884

Allianz  **Lloyd Adriatico**

Scarica il programma da

<http://www.geo.unifi.it/upload/sub/programma-risorgimento.pdf>

http://fondazione.geologitoscana.it/contents/eventi/corsi/p_11-11-25.pdf

Grafica a cura di:

Massimiliano Musina - **Graphic Designer** www.musina.it

Il Risorgimento e la Geologia Italiana

La **Giornata di Studi** rientra tra gli eventi per i 150 anni dell'Unità d'Italia e tra le attività e i progetti che rispondono allo spirito e agli obiettivi promossi dal Piano Italia 2011 dell'Organismo Nazionale di Coordinamento - Dg per il Terzo settore e le Formazioni sociali - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con le linee di indirizzo europee.

La Giornata di Studio si pone l'obiettivo di ricordare le figure dei Geologi e degli studiosi delle Scienze della Terra che hanno contribuito attivamente al Risorgimento e all'Unità d'Italia, nonché alla fondazione, negli anni di Firenze Capitale, delle principali Istituzioni geologiche nazionali, gran parte delle quali tuttora esistenti.

Verrà ripercorsa l'evoluzione della Geologia italiana nei settori delle Georisorse, delle Esplorazioni, dell'Ambiente e della Sicurezza del Cittadino, dall'Unità d'Italia ai giorni nostri.

Verrà dato particolare risalto alla figura di Quintino Sella e al suo ruolo fondamentale, in qualità di Ministro delle Finanze dei primi Governi dell'Italia Unita, nella costituzione e nello sviluppo delle principali Istituzioni geologiche nazionali.

Nei primi anni dell'Unità d'Italia, nonostante le ristrettezze di Bilancio, lo Stato investì molto nelle Scienze della Terra, intravedendone con lungimiranza le ricadute sia in campo minerario che nelle esplorazioni.

Oggi, come allora, le Geoscienze rivestono un ruolo strategico per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Manca tuttavia un vero investimento in attività di ricerca e di formazione

dei Geologi, le cui competenze sono oggi fondamentali nel campo delle energie alternative, delle risorse idriche, della difesa del suolo, della protezione dai rischi geologici e della sicurezza ambientale.

La **Tavola Rotonda** si pone l'obiettivo di discutere le principali difficoltà delle Scienze della Terra dei giorni nostri. In particolare saranno considerati i problemi della insufficiente presenza delle materie geologiche nei programmi ministeriali delle Scuole superiori, della progressiva riduzione delle iscrizioni ai Corsi universitari, delle nuove difficoltà, introdotte dalla Legge di riforma universitaria, per i Dipartimenti di Scienze della Terra, dello stato della professione del Geologo e dei suoi sviluppi futuri.

Al termine della Tavola Rotonda verrà offerto ai partecipanti un **"Pranzo tricolore"** nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, con la collaborazione del Catering Guido Guidi e del Consorzio Istituti Professionali Alberghieri Toscani.

Nella Sala d'Arme verranno esposti il **Plastico della Battaglia di Curtatone**, a cura dell'Associazione Fiorentina Battaglie in Scala, e i pannelli con le riproduzioni dei **Plastici Geologici del Servizio Geologico d'Italia**.

Nel pomeriggio sono previste due **Visite Guidate** su prenotazione: la prima alle Collezioni paleontologiche e mineralogiche del **Museo di Storia Naturale**, la seconda alle Collezioni di libri e di cimeli risorgimentali della **Fondazione Spadolini - Nuova Antologia** sulla collina del Pian dei Giullari.



Lorenzo Nicolò Pareto (1800-1865)

Geologo e uomo politico genovese. Nel 1832 fu fra i primi aderenti al movimento della Giovine Italia. Sin dal Primo Congresso degli Scienziati Italiani (1839), si fece promotore dell'Unità d'Italia. Nel 1848 fu Ministro degli Esteri, ma lasciò il suo incarico per sostenere la rivolta dei Genovesi. Dopo l'amnistia firmata da Vittorio Emanuele II, fu eletto Presidente della Camera. Dal 1861 fu Senatore del Regno dell'Italia unificata. Condusse ricerche geologiche sperimentali in Italia e all'estero. Fu tra i fondatori della Société Géologique de France. Fu il primo a scalare la cresta sud della Punta Marguareis, la cima più alta delle Alpi liguri. Fu fra i patrocinatori di una Carta Geologica d'Italia, lavoro di fondamentale importanza scientifica e nazionale.



Leopoldo Pilla (1805-1848)

Medico, Geologo e uomo politico molisano, Professore di Mineralogia e Geologia nell'Università di Pisa. Organizzò il Battaglione Universitario Toscano nella battaglia di Curtatone e Montanara e fu comandante della Prima Compagnia con il grado di Capitano. Morì il 29 maggio 1848 combattendo a Curtatone, dove studenti e docenti toscani si scontrarono duramente con l'esercito austriaco che cercava di accerchiare le truppe di Carlo Alberto. «Una cannonata lì sul ponte rapiva al momento questa cima in Geologia di Leopoldo Pilla, che spirò dicendo “non ho fatto abbastanza per l'Italia”» (Giuseppe Montanelli).



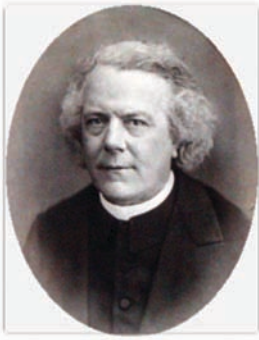
Giuseppe Meneghini (1811-1889)

Medico, Geologo, Paleontologo e uomo politico veneto. Nel 1848, per ragioni politiche, fu cancellato dal ruolo di Professore dell'Università di Padova. Si stabilì quindi all'Università di Pisa dove, con Decreto Granducale, fu nominato Professore di Mineralogia e Geologia e divenne Direttore del Museo dell'Università, in sostituzione di Leopoldo Pilla, caduto sul campo nella battaglia di Curtatone. Ben dodici fra i suoi numerosi allievi occuparono cattedre universitarie. Fu il primo Presidente della Società Geologica Italiana, fondata nel 1881 a Bologna in occasione del Secondo Congresso Geologico Internazionale. Fu Senatore del Regno d'Italia nella XVI legislatura.



Bartolomeo Gastaldi (1818-1879)

Geologo piemontese. Professore di Mineralogia e Geologia a Torino. Fu tra i pionieri nello studio della Geologia delle Alpi e della Glaciologia del territorio piemontese. Fu tra i fondatori del Club Alpino Italiano. Si dedicò allo studio delle Scienze Naturali ed in particolare della Paleontologia e della Paleogeografia, di cui è considerato uno dei precursori. Amico di Quintino Sella, il 2 giugno 1878 presentò al Parlamento italiano uno dei suoi lavori più significativi: la Carta geologica delle Alpi piemontesi. Per la preparazione di tale opera (25 fogli in scala 1:50.000) gli furono necessari 14 anni di rilevamenti sul campo.



Antonio Stoppani (1824-1891)

Religioso, Paleontologo e Geologo lombardo. Patriota risorgimentale, prese parte all'insurrezione delle Cinque Giornate di Milano nel 1848. Allontanato dall'insegnamento delle lettere in Seminario, si dedicò allo studio delle Scienze Naturali, insegnando Geologia a Pavia, Milano, Firenze e poi di nuovo a Milano. Si dedicò in particolare alla Geologia e alla Paleontologia della Lombardia. Fu apprezzato divulgatore soprattutto con l'opera "Il Bel Paese" (1875) che descrive le bellezze naturalistiche del territorio italiano e che ebbe larga diffusione nelle Scuole. Appassionato di Glaciologia, studiò la storia dei grandi ghiacciai e dei loro movimenti. Fu Presidente della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, della Società Geologica Italiana e della Società Italiana di Scienze Naturali.



Francesco Molon (1821-1885)

Geologo, Paleontologo e Patriota vicentino. Aveva studiato Ingegneria ma si era poi dedicato alla Geologia ed alle Scienze Naturali. Nella Prima Guerra di Indipendenza fu al comando di un corpo di Volontari per la difesa di Vicenza. Posizionò le artiglierie vicentine sul Monte Berico, sfruttando le conoscenze geologiche dei luoghi. Partecipò successivamente alla difesa di Venezia. Fu Presidente del Club Alpino Italiano e fra i fondatori della Società Geologica Italiana, di cui fu proclamato socio perpetuo.



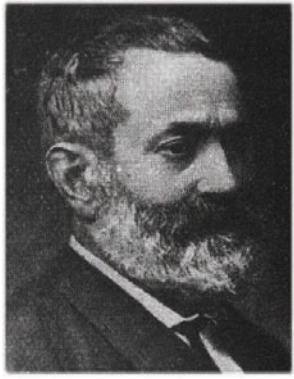
Felice Giordano (1825-1892)

Ingegnere, Geologo e Alpinista piemontese. Viaggiò per l'Europa su incarico di Quintino Sella, visitando i principali centri minerari e metallurgici in Francia, Belgio, Inghilterra e Germania, prendendo contatti con industriali e scienziati stranieri. Fu tra i fondatori del Club Alpino Italiano. Il 6 agosto 1864 salì tra i primi il Monte Bianco dal versante italiano. Nel 1872, su incarico del Governo, circumnavigò il globo in quattro anni alla ricerca di Colonie da acquisire. Visitò India, Tibet, Cina, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Americhe. Fu autore di numerose monografie e relazioni tecnico-scientifiche di fondamentale importanza per lo sviluppo organizzativo, amministrativo ed industriale del Regno d'Italia.



Iginio Cocchi (1827-1913)

Geologo e Letterato toscano, nato a Terrarossa (Massa Carrara). Fu allievo a Pisa di Leopoldo Pilla e di Giuseppe Meneghini e si perfezionò a Londra e a Parigi. Geologo e Paleontologo di fama mondiale nonché fine letterato e traduttore del poema epico finnico "Kalevala". Fu tra i principali attori alla riunione della Giunta Geologica a Firenze del 1861, dalla quale ottenne di istituire la Collezione Paleontologica Centrale. Professore di Geologia all'Istituto di Studi Superiori di Firenze, fu Direttore dell'Istituto di Geologia. Proponente e primo Direttore del Comitato Geologico (poi Servizio Geologico d'Italia) per la compilazione della Carta Geologica del Regno d'Italia. Fu fra i fondatori della Società Geologica Italiana e della Sezione di Firenze del Club Alpino Italiano, di cui fu il primo Presidente.



Quintino Sella (1827-1884)

Scienziato, Economista, Politico e Alpinista piemontese. Studiò Ingegneria a Torino e si perfezionò poi nel campo tecnico e scientifico in diversi paesi europei. Fu deputato dal 1860 e nel 1862 venne nominato Ministro delle Finanze del Regno d'Italia. Riuscì a riportare in pareggio il bilancio dello Stato ricorrendo a misure fiscali impopolari, ma di grande efficacia. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in campo mineralogico, fu Presidente della rinnovata Accademia dei Lincei nel 1874. Grande appassionato di Alpinismo, organizzò e partecipò alla prima spedizione italiana che raggiunse la vetta del Monviso nel 1863. Fondò nello stesso anno il Club Alpino Italiano per rilanciare ed ampliare la conoscenza culturale alpina nazionale. Fu fra i fondatori della Società Geologica Italiana.



Giovanni Capellini (1833-1922)

Geologo, Paleontologo e uomo politico ligure. Dopo la Laurea all'Università di Pisa iniziò le sue ricerche esplorative sulle Alpi Apuane. Il suo lavoro fu presto apprezzato negli ambienti accademici. Nel 1860 fu nominato Professore di Storia Naturale nel Collegio Nazionale di Genova, incarico che rivestì per pochissimo tempo, poiché subito dopo, su nomina ministeriale, diventò Professore di Geologia all'Università di Bologna. Nel 1862 si recò nel Nebraska per svolgere indagini antropologiche sulla Preistoria umana. Fu Rettore dell'Università di Bologna ed è considerato l'iniziatore della Carta Geologica d'Italia. Dal 1883 è stato più volte Presidente della Società Geologica Italiana. Fu Senatore del Regno d'Italia nella XVII legislatura.



Giuseppe Grattarola (1844-1907)

Mineralogista piemontese. Conoscente e grande estimatore di Quintino Sella, che in quegli anni aveva lasciato Torino per seguire la Capitale del Regno d'Italia a Firenze e poi a Roma, come Ministro delle Finanze. Nel 1870 venne a Firenze come Geologo del Comitato Geologico, diretto da Iginio Cocchi, il quale lo nominò suo aiuto alla Cattedra di Mineralogia e Geologia all'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento di Firenze. Divenne titolare della Cattedra di Mineralogia nel 1879 dopo le dimissioni di Cocchi. Dettò un notevole impulso al Museo ed organizzò la nuova sede di Mineralogia in Piazza San Marco. Si dedicò a ricerche di Mineralogia sistematica, disponendo delle raccolte del Museo, quali le ricchissime Collezioni elbane.



Giovanni Battista De Gasperi (1892-1916)

Naturalista e Speleologo friulano, allievo di Giotto Dainelli. Si laureò e visse per un periodo a Firenze. Condusse fondamentali ricerche sui fenomeni carsici e pubblicò diversi lavori in campo speleologico. Nel 1912 partecipò alla spedizione naturalistica di Padre De Agostini in Terra del Fuoco. Il Museo di Storia Naturale di Firenze conserva molti reperti naturalistici e paleontologici da lui raccolti durante le esplorazioni. Pubblicò il "Catalogo delle grotte e voragini del Friuli" che costituisce il primo catalogo sistematico dei fenomeni carsici sotterranei. Il lavoro, venne pubblicato a Firenze come monografia su "Mondo Sotterraneo" nel 1916. Morì in combattimento nel 1916 sull'Altopiano di Asiago nel corso della Prima Guerra Mondiale.